

qualche altro membro della Commissione ha fatto sentire di non poter intervenire a tutte le sue sedute; ma questa osservazione non mi ha persuaso a mutare la scelta, quando mi parve di averla fatta in modo che soddisfacesse allo scopo per cui la Camera determinavasi ad istituire questa Commissione.

La parola spetta al deputato Arconati sul sunto delle petizioni.

ARCONATI. Colla petizione 6543 il Consiglio comunale di Vigevano prega la Camera a volere, allorchè si tratterà della legge sulla indennità a darsi per i danneggiati dalla crittogama, che sia aggiunto un articolo per quelli che hanno sofferto per la malattia così detta *delle farfalle*.

Prego la Camera a voler decretare l'urgenza di questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: 1° RIORDINAMENTO DEI CONSOLATI; 2° COLLEGIO MILITARE IN ASTI; 3° DILATAMENTO DEL CANALE DI CIGLIANO; 4° ACQUISTO DI RAGIONI D'ACQUA NEL TERRITORIO DI BIELLA E DI VERCELLI; 5° SPESE PER DANNI DELLE INONDAZIONI; 6° CASA PER LE SCUOLE DEI SORDO-MUTI; 7° ALIENAZIONE DI BOSCHI DELLA CORONA.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Montagnini per presentare una relazione.

MONTAGNINI, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione sul progetto di legge intorno al riordinamento dei Consolati. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 282.)

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. Siccome credo che la Commissione propone l'adozione delle modificazioni adottate dal Senato, parmi che la stampa si potrebbe restringere alle modificazioni stesse, le quali non vertono che sopra questioni di lieve momento; sono cioè mutazioni più di forma che di sostanza, e quindi pregherei la Camera di voler mettere questo progetto all'ordine del giorno dopo il bilancio dell'interno.

PRESIDENTE. Se non c'è osservazione, sarà messo all'ordine del giorno dopo il bilancio del Ministero dell'interno.

BAINO, relatore. Ho l'onore di deporre sul tavolo della Presidenza la relazione presentata dal ministro della guerra nella tornata del 31 maggio 1858 per l'acquisto di un fabbricato in Asti ad uso di collegio militare. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1073.)

CHIÒ, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera due relazioni: una sul progetto di legge relativo al dilatamento del canale di Cigliano (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1006); l'altra sulla convenzione tra le finanze ed il conte di Casanova per la cessione per parte di quest'ultimo delle ragioni d'acqua che egli possiede nelle

due provincie di Vercelli e di Biella. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1002.)

Sono incaricato dalla Commissione di domandare l'urgenza per questi due progetti di legge e specialmente per quello che concerne il dilatamento del canale di Cigliano.

LANZA, ministro dell'istruzione pubblica e delle finanze. Pregherei la Camera di volere stabilire che la discussione di questi due progetti di legge avesse luogo contemporaneamente. Non credo che possa stare la separazione del progetto di legge relativo al dilatamento del canale di Cigliano da quello che è relativo all'acquisto delle ragioni d'acqua del conte di Casanova. Desidererei che così si facesse, perchè il Ministero non sarebbe disposto ad accettare l'uno senza l'altro, mentre sono due parti così connesse fra di loro che debbono costituire un solo progetto di legge.

PRESIDENTE. Faccio osservare al signor ministro che, se debbono seguire due votazioni, è pressochè impossibile intavolare una sola discussione, perchè i due progetti di legge debbono essere discussi e votati separatamente; è dunque impossibile fare una discussione complessiva.

LANZA, ministro dell'istruzione pubblica e delle finanze. Alle osservazioni dell'onorevole nostro presidente io debbo rispondere che sì il progetto del dilatamento del canale di Cigliano, come quello dell'acquisto delle ragioni d'acqua del conte di Casanova, furono presentati alla Camera in un solo progetto. Domando quindi che non siano disgiunti nella discussione, vale a dire che siano presi ad esame e discussi parallelamente. La votazione, ben inteso, andrà separata.

CHIÒ, relatore. Non è intendimento della Commissione di opporsi alla proposta dell'onorevole ministro delle finanze; anzi io credo che sia conforme all'intenzione della Commissione che la Camera, quando esaminerà il progetto di legge relativo al dilatamento del canale di Cigliano, discuta ad un tempo la convenzione fatta tra le finanze ed il signor conte di Casanova.

Soltanto la Commissione aveva domandato l'urgenza specialmente per il primo progetto, onde dimostrare l'importanza maggiore che essa gli accorda.

ARA. Se la proposta d'urgenza è estesa ai due progetti, io non ho alcuna osservazione a fare alle parole dette dall'onorevole relatore; ma se l'urgenza si vuole limitarla unicamente al progetto pel dilatamento del canale di Cigliano, io mi permetterò di osservare che nell'ultima Legislatura si è fatto diversamente quando si trattò del contratto del roggione di Sartirana.

Io osserverò che qui vi è una relazione intima fra i due progetti, così che se l'uno si dividesse dall'altro potrebbe darsi che taluno non si disponesse a dare il voto favorevole a quel progetto appunto perchè non è mosso dalle stesse considerazioni che militano per l'altro.

Ciò essendo, mi pare che l'urgenza debba estendersi ad entrambi i progetti di legge.

PRESIDENTE. Essendo domandata l'urgenza per i due progetti di legge di cui ha presentata la relazione il